



Meditando la Parola

*"L'uomo non vivrà soltanto di pane, ma di ogni Parola di Dio."
(Luca 4:4)*



Non per esercito, né per forza

(Dal libro del profeta Zaccaria 4:6)

*“«Non per esercito, né per forza; ma per lo Spirito mio»,
ha detto il Signor degli eserciti.»*



Messaggio della Parola di Dio
al Culto di domenica 03 giugno 2012

Il brano della Parola di Dio di oggi è tratto dal libro del profeta Zaccaria ed è riferito al suo ministero profetico esercitato nel periodo post-esilio (500 anni circa prima della nascita di Cristo) quando, dopo la caduta dell'impero babilonese, Ciro il Grande decretò che i Giudei potessero ritornare a Gerusalemme per riedificare il Tempio.

In quel tempo sussistevano circostanze materiali (oppressione esterna e depressione interna) e spirituali (disinteresse per l'opera del Signore) tali da ostacolare seriamente la ricostruzione del Tempio e la ripresa del culto al Signore.

I tempi di oggi non sono diversi: oggi in qualsiasi parte del mondo, come allora a Gerusalemme, sussistono le medesime preoccupazioni ed apatia spirituale che non consentono all'uomo di aprirsi completamente all'amore del Signore per fare ciò che è buono ed a Lui accettevole.

Ma il Signore, che si ricorda delle Sue promesse (Zaccaria vuol dire appunto "il Signore si è ricordato"), sa che siamo incapaci di agire ed interviene in nostro favore alimentando in noi la fede nella Sua eterna e stabile Parola.

Come in quel tempo, coloro che si opponevano alla ricostruzione del Tempio per la ripresa del culto al Signore furono sconfitti non da forze militari né da poteri umani ma dallo Spirito di Dio che fortificava e rendeva abili i lavoratori, così ancora oggi le potenze delle tenebre (Efesini 6:12) che contrastano la consacrazione del nostro cuore quale Tempio santo al Signore, saranno sconfitte non dalle nostre sollecitudini né dalla nostra bravura, zelo o autostima, ma dall'opera dello Spirito Santo che trasforma la nostra vita arresa al nostro Signore Gesù Cristo.



Allora quella grande montagna sarà tolta di mezzo e diventerà una grande pianura (Zac. 4:7) ossia nulla impedirà al Signore di portare a compimento i propri disegni che sono per la Sua gloria e per la nostra salute.

“...nessuna parola di Dio rimarrà inefficace.” (Luca 1:37).

Apriamo il nostro cuore al Signore per rivolgerci a Lui ed Egli si rivolgerà in verso di noi (Zac. 1:3).

Il Signore ci benedica!